



CONI



COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

N. 529

del 17/12/2024

Oggetto: Federazione Italiana Surfing Sci Nautico e Wakeboard (FISSW) – approvazione, ai fini sportivi, del Regolamento Tecnico Nazionale SUP, ai sensi dell'art. 7, comma 5, lett. l), dello Statuto del CONI.

Esecuzione:

AG

Conoscenza:

Consegnata il: _____

LA GIUNTA NAZIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del CONI;



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

Deliberazione n.

529

Riunione del

17/12/2024

- VISTO** lo Statuto e il Regolamento Organico della Federazione Italiana Surfing Sci Nautico e Wakeboard;
- VISTA** la nota prot. n. 385-FC/ib del 13 dicembre 2024 con la quale la Federazione Italiana Surfing Sci Nautico e Wakeboard ha trasmesso, per la prescritta approvazione ai fini sportivi, il testo del Regolamento Tecnico Nazionale SUP, deliberato dal Consiglio federale con provvedimento n. 15-01-25/28 del 27 novembre 2024 ed emendato, conformemente ai rilievi del CONI, dal Presidente federale con la delibera d'urgenza n. 20 del 12 dicembre 2024;
- RILEVATO** che il testo della suddetta normativa risulta conforme al Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modifiche ed integrazioni, allo Statuto del CONI, allo Statuto federale e al Regolamento Organico, e alla vigente legislazione in materia sportiva;

tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

l'approvazione, ai fini sportivi, ai sensi dell'art. 7, comma 5 lett. 1), dello Statuto del CONI, del Regolamento Tecnico Nazionale SUP della Federazione Italiana Surfing Sci Nautico e Wakeboard (FISSW), deliberato dal Consiglio federale con provvedimento n. 15-01-25/28 del 27 novembre 2024 ed emendato, conformemente ai rilievi del CONI, dal Presidente federale, con la delibera d'urgenza n. 20 del 12 dicembre 2024.

Il testo della normativa in esame viene allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale. Il provvedimento adottato dal Presidente federale dovrà essere sottoposto a ratifica nella prima riunione utile da parte del Consiglio federale e ne dovrà essere data immediata comunicazione al CONI.

IL SEGRETARIO
F.to Carlo Mornati

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Malagò

VISTO: se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente normativa.

Il Direttore
Avv. Michele Signorini



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro CherubiniFEDERAZIONE
ITALIANA
SURFING
SCI NAUTICO
WAKEBOARD

Allegato n. 1

Deliberazione n. 529

Data del 17/12/24

Milano, 13/12/2024

Settore Tecnico

Prot. 385 - FC/ib

Alla c.a. CONI

Ufficio Statuti e Regolamenti

emanuele.demarinis@coni.itstatuti.regolamenti@coni.it**Oggetto: Emendamenti apportati Regolamento Tecnico Nazionale Sup e ulteriori modifiche.**

Gent.mi,

si trasmette in allegato il Regolamento Tecnico Nazionale Sup con gli emendamenti apportati richiesti con vostro Prot. 80 del 9 Dicembre 2024.

Si precisa che il Sup foil, specialità di recente introduzione in Statuto, è al momento oggetto di approfondimento e studio da parte della Federazione che provvederà a redigere specifiche disposizioni in conformità ai regolamenti e alle direttive della Federazione internazionale.

Si segnala inoltre ulteriore modifica ai Capitoli 17 "Classifiche" al punto 2 e Capitolo 17.03 "Parita" per vostri opportuni adempimenti.

Il testo allegato è stato approvato con Delibera d'Urgenza del Presidente n. 20 del 12 Dicembre 2024 che sarà ratificata dal primo Consiglio Federale.

Ringraziando per l'attenzione, è gradita l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

Francesca Canario
Segretario Generale





CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

Allegato n. 2
Delibera n. 529
Data del 17/12/2024



**REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE
SUP**

[Handwritten signature]

INDICE

Introduzione	5
CAP. 1 - Categorie di eventi	5
CAP. 2 - Tipologia delle gare	6
CAP. 3 - Categorie maschili e femminili	6
3.01 - Cambio di categoria	7
3.02 - Categoria Parasup	7
3.03 - Categoria "Atleti Agonisti"	7
3.04 - Numero minimo di atleti per categoria	8
CAP. 4 - Tipologia delle Tavole	8
4.01 - Agonisti SUP Race	8
4.02 - Agonisti Paddleboard	8
CAP. 5 - Certificati e controlli delle attrezzature. Predisposizione del campo di gara	9
5.01 - Stazza.....	9
5.02 - Pagaie	9
5.03 - Organizzazione logistica dell'evento	9
CAP. 6 - Regole amministrative	9
6.01 - Richiesta organizzazione di una gara o di una manifestazione.....	9
6.02 - Autorizzazioni all'organizzazione delle gare	10
6.03 - Bandi di gara.....	10
6.04 - Quote e modalità di iscrizioni alle gare.....	10
6.05 - Check-In.....	11
6.06 - Partecipanti alle gare	11
6.07 - Numero dei partecipanti.....	11
6.08 - Pettorina e numero di gara	11
6.09 - Premiazioni.....	11
6.10 - Lo speaker (c.d. "Beach Announcer" - cfr. 2 - B comma VIII - Regolamento ISA 2024).....	12
6.11- Fogli Giuria, verbali di gara e risultati	12
6.12 - Sistema di cronometraggio	12
CAP. 7 - Sicurezza	12
CAP. 8 - Tipologia delle gare SUP Race e Paddleboard	13



8.01 - Technical Race	14
8.02 - Beach Race	14
8.03 - Sprint Race	14
8.04 - Distance Race	14
8.05 - Maratona Race	15
8.06 - Staffetta	15
CAP. 9 - Partenze	15
9.01 - Le Partenze	15
9.02 - Partenze dalla spiaggia	15
9.03 - Partenze dall'acqua	16
9.04 - Falsa partenza (spiaggia/acqua)	16
9.05 - Seeding	16
CAP. 10 - Regole di gara	16
10.01 - Sostituzione attrezzature	16
10.02 - Scia (drafting)	16
10.03 - Posizionamento e tipologia delle boe	17
10.04 - Regole di ingaggio e precedenza in boa	17
10.05 - Traguado	17
10.06 - Tempo limite	17
10.07 - Segnali di avviso per comunicazioni agli atleti	18
10.08 - Codice di comportamento sportivo	19
10.09 - Antidoping	19
CAP. 11 - Proteste	20
CAP. 12 - Sanzioni	20
12.01 - Penalità	20
12.02 - Possibili casi di irregolarità	20
12.03 - Sanzioni	21
CAP. 13 - Campionato Italiano di Categoria SUP Race - Paddleboard	21
CAP. 14 - Campionato Italiano Assoluto SUP Race e Paddleboard	22
CAP. 15 - Winter Cup	22
CAP. 16 - Campionato Regionale ed Interregionale di Categoria SUP Race - Paddleboard	22
CAP. 17 - Classifiche	22



17.01 Sistema di punteggio	23
17.02 - Scarti.....	25
17.03 - Parità	25
CAP. 18 - Giurie.....	26
CAP. 19 - Attività amatoriale (anche a carattere ludico-motorio) o Promozionale	26
19.01 - Circuito Promozionale Monotipo.....	26
19.02 - Categorie per età maschile e femminile Circuito Promozionale.	26
19.03 - Tipologia tavole	27
19.04 - Pagala	27
19.05 - Dotazioni di sicurezza.....	27
19.06 - Format, percorsi e distanza.....	27
19.07 - Comunicazioni.....	27
19.08 - Sicurezza	27
CAP. 20 - Tutela ambientale	27
CAP. 21 - Norme di rinvio	28



REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE
SUP

Introduzione

La Federazione Italiana Surfing, Sci Nautico e Wakeboard (F.I.S.S.W.), organismo sportivo nazionale riconosciuto dal CONI e, per l'attività paralimpica dal CIP, sviluppa, organizza, regola e promuove le attività della disciplina sportiva dello Stand Up Paddle (SUP) e delle relative.

La F.I.S.S.W. è riconosciuta dall'I.S.A. (International Surfing Association) e l'E.S.F. (European Surfing Federation) per la partecipazione delle squadre e degli atleti ai campionati internazionali.

Le specialità riconosciute del SUP sono indicate all'art. 1, co. 2, dello Statuto federale. Il presente Regolamento disciplina le specialità del "SUP Race" e del "Paddleboard". La specialità "SUP Surfing", in conformità alle direttive dell'I.S.A., è disciplinata nel Regolamento Surfing, al quale si fa rinvio.

La F.I.S.S.W. pubblica sul proprio sito istituzionale (www.fissw.com) il calendario ufficiale delle competizioni e delle manifestazioni sportive federali.

I tesserati, regolarmente ammessi alle competizioni e alle manifestazioni (di seguito anche solo "eventi"), devono essere in possesso di:

- tessera F.I.S.S.W. "atleta" in corso di validità, salvo diversamente indicato nel presente Regolamento;
- certificato medico sportivo per attività agonistica come da D.M. 18/0271982 e ss.mm. i cui contenuti sono stati esplicitati con circolare CONI del 10 Giugno 2016 Prot. n. 0006897/16 e revisione del 3 Luglio 2018 (Ministero della Salute - C.O.N.I.). L'obbligo del possesso del certificato medico sportivo per attività agonistica non si applica per l'esercizio dell'attività amatoriale (anche a carattere ludico-motorio) o promozionale.

I Campionati sono riservati agli atleti regolarmente ai tesserati F.I.S.S.W. tramite Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) affiliate.

CAP. 1 - Categorie di eventi

Sotto l'egida della F.I.S.S.W. sono organizzate e inserite a calendario federale, approvato dal Consiglio Federale, le seguenti competizioni e manifestazioni:

- a) Campionato Italiano Assoluto;
- b) Campionato Italiano di Categoria;
- c) Winter Cup;
- d) Campionato Regionale di Categoria - concesso alle Regioni con almeno 2 società sportive che svolgono attività secondo quanto previsto dallo Statuto Federale;
- e) Campionato Interregionale di Categoria - concesso ad un minimo di due Regioni che abbiano almeno un totale di 4 (quattro) società sportive che svolgono attività secondo quanto previsto dallo Statuto Federale;

- f) Gare e manifestazioni a carattere agonistico (a titolo esemplificativo, Trofei, Special event, memorial);
- g) attività amatoriale (anche a carattere ludico-motorio) o promozionale.

CAP. 2 - Tipologia delle gare

Le tipologie di gara di SUP Race a Paddleboard sono:

- a) Technical Race/Beach Race, la cui lunghezza è:
 - 1. per le categorie U12, U14, Parasup tra 1 e 3 km;
 - 2. per la categoria Agonisti tra i 3 e i 5 km;
- b) Sprint Race, la cui lunghezza per le categorie U12, U14, Parasup, Agonisti è pari a 200 mt;
- c) Distance Race, la cui lunghezza è:
 - 1. per le categorie U12, U14, Parasup tra i 3 e 6 km;
 - 2. per la categoria Agonisti tra i 10 e i 14 km;
- d) Marathon Race, la cui lunghezza è per la categoria Agonisti superiore ai 14 km;
- e) Staffetta, la cui lunghezza è tra i 400 mt e 1 km.

CAP. 3 - Categorie maschili e femminili

Sulla base di quanto previsto nelle "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica", l'età di accesso all'attività agonistica risulta essere 8 anni compiuti al giorno della gara.

Le categorie, suddivise per fasce d'età, sono le seguenti:

AGONISTI SUP Race (tavole fino a 14 piedi - maschile e femminile)

- 1. SENIOR da 18 anni a 34 anni
- 2. MASTER da 35 anni a 39 anni
- 3. GRAN MASTER da 40 anni a 44 anni
- 4. KAHUNA da 45 anni a 49 anni
- 5. GRAN KAHUNA da 50 anni a 54 anni
- 6. VETERAN da 55 anni a 59 anni
- 7. GRAN VETERAN a partire da 60 anni
- 8. Parasup OVERALL
- 9. UNDER 16
- 10. UNDER 18

AGONISTI SUP Race (tavole fino a 12.6 piedi - maschile e femminile)

- 1. U12
- 2. U14

AGONISTI Paddleboard (tavole fino a 12 piedi - maschile e femminile)

- 1. UNDER 18

2. OVERALL

Gli juniores non possono compiere gli anni della categoria successiva nell'anno di partecipazione (a titolo esemplificativo un Under 16 non può compiere 17 anni tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre dell'anno di partecipazione). Per tutte le altre categorie, a partire da SENIOR, le età vengono rilevate al 1° Gennaio dell'anno di partecipazione, come da regolamento ISA.

3.01 - Cambio di categoria

Nelle prove di Campionato Italiano di Categoria, di Campionato Regionale e Interregionale di Categoria, un atleta è tenuto a gareggiare nella categoria di appartenenza in base alla propria età, salvo diversamente disposto dal presente Regolamento.

Un L'atleta che volesse gareggiare in una categoria diversa dalla propria dovrà farne richiesta scritta alla Direzione Tecnico-Sportiva prima dell'inizio del Campionato. Qualora la Direzione Tecnico-Sportiva accogliesse la proposta di far gareggiare l'atleta in una categoria diversa da quella di appartenenza, questo dovrà competere nella nuova categoria in tutte le prove di campionato cui prenderà parte.

3.02 - Categoria Parasup (destinata ad atleti diversamente abili)

La partecipazione alle competizioni e manifestazioni sportive degli atleti diversamente abili è ammessa previa valutazione del comitato organizzatore, d'intesa con il Capo Giudice, circa la sussistenza delle idonee condizioni di sicurezza sulla base della conformità dello spot e delle condizioni meteo al momento dell'evento.

Ogni atleta Parasup dovrà avere un Caddy di supporto che lo accompagni in acqua durante la manifestazione: il Caddy è tenuto a effettuare il check-in insieme all'atleta di Parasup. Il Caddy non può aiutare l'atleta nella prestazione sportiva e non deve interferire con gli altri concorrenti in gara. Il Caddy può infatti assistere l'atleta nelle sole attività strettamente necessarie a garantire la sicurezza dello stesso e nelle fasi propedeutiche alla prestazione sportiva, in relazione al tipo di disabilità; il Caddy non può in alcun modo porre in essere condotte tese a migliorare la prestazione dell'atleta di Parasup, creando un vantaggio rispetto agli altri partecipanti della stessa categoria, danneggiare la prestazione dei concorrenti ovvero non può tenere qualsiasi altra condotta non consentita dai Regolamenti ISA.

Nei caso in cui il Caddy contravvenisse a queste regole gli Ufficiali di gara possono comminare sanzioni a carico dell'atleta Parasup fino alla squalifica dello stesso.

Tutti gli atleti Parasup, che avessero specifiche esigenze, sono tenuti a segnalarle preventivamente all'organizzatore. Salvo diversa indicazione dei regolamenti federali, l'attività di Parasup è disciplinata dal regolamento ISA Parasup.

3.03 - Categoria "Atleti Agonisti"

Gli "Atleti Agonisti" sono atleti con tessera agonistica e certificato medico agonistico, in corso di validità, che partecipano agli eventi di cui al precedente cap. 1, lett. a - f).

3.04 - Numero minimo di atleti per categoria

Per disputare la gara di una specifica categoria e per realizzare i relativi podi e le relative classifiche, devono essere iscritti e partecipare almeno un numero di atleti agonisti pari a 3 (tre).

Qualora il numero di atleti di una categoria sia inferiore a 3 (tre), questi sono accorpati ad altra categoria secondo le modalità che seguono:

- a) gli Under 16 sono accorpati con la categoria Under 18;
- b) gli atleti agonisti a partire dalla categoria Gran Veteran sono accorpati con la categoria inferiore (VETERAN, GRAN KAHUNA, KAHUNA, GRAN MASTER, MASTER) fino ad arrivare alla categoria Senior.

In caso di accorpamento le classifiche rilevanti ai fini della premiazione del singolo evento sono stilate tenendo conto dei risultati ottenuti nella categoria di effettiva partecipazione. Ai fini dell'assegnazione dei titoli italiani di categoria, come previsto al successivo cap. 17, lett. a), al termine di ogni evento sono comunque sempre stilate anche le classifiche di categoria di appartenenza in base all'età dei partecipanti, senza tenere conto di eventuali accorpamenti.

Alle categorie Under 12, Under 14 e Parasup non si applicano le disposizioni sull'accorpamento di categoria di cui sopra: le competizioni e le manifestazioni per tali categorie, qualora previste a bando di gara, si svolgono a prescindere dal numero minimo di iscritti, con predisposizione della relativa classifica e premiazione.

CAP. 4 - Tipologia delle Tavole

Per la partecipazione agli eventi possono essere utilizzate tutte le tavole in possesso dei requisiti definiti nel presente il Regolamento.

Tutte le tavole, sia Custom sia quelle non Custom, sono inserite nella categoria di appartenenza a seconda della loro lunghezza, in ogni caso mai superiore a 14 piedi per il SUP Race e mai superiore a 12 piedi per il Paddleboard, come rilevata durante la stazzatura.

Ove una tavola presentasse caratteristiche, che facciano emergere potenziali difformità rispetto a quelle della rispettiva categoria, la valutazione circa l'esatta categoria di appartenenza è rimessa al Capo Giudice la cui decisione è insindacabile.

4.01 - Agonisti SUP Race

1. Tavole con lunghezza fino a 12.6 piedi U12 e U14.
2. Tavole con lunghezza fino a 14 piedi

4.02 - Agonisti Paddleboard

1. Tavole con lunghezza fino a 12 piedi.

CAP. 5 - Certificati e controlli delle attrezzature. Predisposizione del campo di gara

5.01 - Stazza

Tutte le tavole utilizzate nel corso dell'evento devono essere stazate all'atto dell'iscrizione dal Capo Giudice. I concorrenti sono tenuti a gareggiare con tavole regolarmente stazate. Al termine delle verifiche, gli atleti ricevono il certificato di stazza, il quale deve essere applicato sulla tavola per tutta la durata dell'evento.

Eventuali cambiamenti di tavola potranno essere autorizzati solo dal Capo Giudice, previa valutazione della richiesta.

Il Capo Giudice effettua controlli, anche a campione, sulle stazature durante i giorni di regata.

Il certificato di stazza non può essere staccato dalla tavola. In caso di distacco fortuito dell'adesivo dalla tavola, deve essere data pronta comunicazione al Capo Giudice che provvede alla sostituzione.

5.02 - Pagaie

Gli atleti possono utilizzare tutti i tipi di pagaie; questa possono essere costituite da un pezzo unico o da più pezzi, essere fisse o regolabili e di materiali differenti. Le pagaie devono essere tassativamente a pala singola.

5.03 - Organizzazione logistica dell'evento

L'organizzatore di un evento deve garantire il suo regolare svolgimento, predisponendo il campo gara e curando ogni ulteriore aspetto logistico funzionale alla sua buona riuscita. A tal fine l'organizzatore si avvale di tesserati addetti al trasporto, alla gestione e alla custodia del materiale e delle attrezzature sportive, alla predisposizione e cura del campo gara nonché ad ogni ulteriore attività funzionale all'evento.

Nell'espletamento delle relative attività gli addetti all'organizzazione logistica sono tenuti al rispetto delle prescrizioni indicate nel presente Regolamento ed in tutti i Regolamenti federali.

CAP. 6 - Regole amministrative

6.01 - Richiesta organizzazione di una gara o di una manifestazione

L'organizzazione di gare e manifestazioni può essere richiesta da ASD/SSD regolarmente affiliate alla Federazione.

Una gara o una manifestazione, per poter essere inserita nel calendario Federale, deve essere richiesta entro i termini stabiliti annualmente dalla F.I.S.S.W..

Salvo diversamente autorizzato dalla Federazione, per poter organizzare un evento nazionale è necessario che l'ente sportivo proponente abbia maturato una sufficiente esperienza, intendendosi per tale aver regolarmente organizzato in passato almeno un'attività amatoriale (anche a carattere ludico-motorio) o promozionale.

6.02 - Autorizzazioni all'organizzazione delle gare

Le ASD/SSD che intendono organizzare gare e manifestazioni riconosciute dalla F.I.S.S.W. devono rispettare tutto quanto espressamente previsto dalle norme federali e quanto espressamente indicato nella "Lista delle Obbligazioni Federali".

La richiesta di organizzazione di un evento deve essere obbligatoriamente corredata dall'apposita Lista delle Obbligazioni Federali, debitamente compilata e sottoscritta. La mancata presentazione di quest'ultima non consente alla Federazione l'esame della richiesta.

Il soggetto organizzatore di ogni gara e manifestazione è tenuto a:

- a) richiedere l'autorizzazione per lo svolgimento della manifestazione alle competenti autorità ed amministrazioni locali (a titolo esemplificativo Capitaneria di Porto, Prefettura, Questura di competenza);
- b) predisporre un servizio organizzativo atto a tutelare la sicurezza dei concorrenti e la regolarità dell'evento.

6.03 - Bandi di gara

Per ogni gara e manifestazione deve essere redatto, secondo le indicazioni federali, un "bando di gara" contenente tutte le istruzioni, le informazioni e le modalità inerenti allo specifico evento. Il bando deve altresì contenere le specifiche del percorso con le indicazioni relative agli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza degli atleti durante lo svolgimento dell'evento, comprese le fasi di attesa e preparazione.

Il bando di gara stilato dall'ASD/SSD organizzatrice dovrà essere inviato alla F.I.S.S.W. per la ratifica almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'evento, salvo diverse direttive della Federazione.

In caso di più eventi organizzati congiuntamente, la Federazione può autorizzare la pubblicazione di un unico bando.

6.04 - Quote e modalità di iscrizioni alle gare

L'iscrizione agli eventi deve essere fatta a cura delle ASD e SSD affiliate o anche direttamente dagli atleti, nelle rispettive categorie, nei termini indicati nel bando di gara, utilizzando l'apposito modulo di iscrizione pubblicato sul sito federale (www.fissw.com) e corrispondendo la relativa quota d'iscrizione.

La quota di iscrizione al singolo evento, le modalità di versamento e il termine di pagamento sono stabiliti dall'organizzatore ed indicati nei rispettivi bandi.

Non sono ammesse iscrizioni tardive, salvo diversamente stabilito dalla F.I.S.S.W.

Nel caso in cui la gara venisse annullata dall'organizzazione, gli atleti hanno diritto alla restituzione del 70% della quota d'iscrizione versata. Nel caso in cui un atleta non possa partecipare per motivi personali all'evento, può richiedere il rimborso all'organizzatore del 50% della quota versata, purché la domanda venga trasmessa almeno 24 ore prima del giorno di inizio dell'evento. In tutti gli altri casi non è previsto alcun rimborso.

6.05 - Check-In

Gli atleti regolarmente iscritti alle gare, in rispetto della normativa vigente, sono tenuti a confermare la propria presenza all'evento attraverso la procedura di "check-in", il cui completamento è propedeutico all'inserimento nel tabellone.

In caso di comprovati imprevisti o giustificabili ritardi, anche causati da mezzi pubblici di trasporto impiegati (nave, treno, aereo, etc.), che impediscano all'atleta di effettuare fisicamente il check-in, è eccezionalmente prevista la possibilità di effettuarlo telematicamente con modalità tracciabile (messaggio SMS o WhatsApp al numero indicato nel bando di gara) indicando le generalità dell'atleta (nome, cognome e numero di tessera F.I.S.S.W.) seguite dalla parola "check-in".

Il check-in è obbligatorio: la mancata o incompleta effettuazione della procedura check-in comporta la qualificazione dell'atleta come "non partito" ("Did Not Start" - "DNS").

6.06 - Partecipanti alle gare

Tutti i partecipanti alle gare sono tenuti a sottoscrivere il modulo di consenso informato, allegato alla Lista delle obbligazioni; per gli atleti minorenni la dichiarazione deve essere sottoscritta da chi esercita la responsabilità genitoriale o tutoria sul minore.

Il Capo Giudice verifica che gli atleti iscritti alla gara siano in regola con il tesseramento; a tale proposito fa fede l'elenco tesserati stilato dalla Federazione prima del giorno dell'evento.

6.07 - Numero dei partecipanti

Le ASD/SSD organizzatrici, previa autorizzazione della F.I.S.S.W., hanno facoltà di limitare nel bando di gara il numero dei concorrenti per garantire il regolare svolgimento dell'evento.

6.08 - Pettorina e numero di gara

Ad ogni atleta deve essere consegnata una pettorina con un numero ad inizio campionato o alla prima gara disputata. La pettorina deve essere obbligatoriamente indossata durante la gara o la manifestazione.

In caso di smarrimento o deterioramento della pettorina, che renda illeggibile il numero assegnato, l'atleta è tenuto a segnalarlo tempestivamente al Capo Giudice. La sostituzione della pettorina avrà un costo a carico dell'atleta. Non ci potranno essere due pettorine con lo stesso numero.

6.09 - Premiazioni

Le medaglie per la premiazione della classifica finale del Campionato Italiano di Categoria e del Campionato Italiano Assoluto sono fornite dalla F.I.S.S.W., con oneri direttamente a carico della Federazione.

Le medaglie per la premiazione delle singole manifestazioni e gare sono fornite dalla ASD/SSD organizzatrice, con oneri a loro carico, salvo diversamente stabilito dalla F.I.S.S.W..

6.10 - Lo speaker (c.d. "Beach Announcer" - cfr. 2 - B comma VIII - Regolamento ISA 2024)

Lo Speaker è il soggetto tesserato incaricato dall'organizzatore di riportare tempestivamente ogni comunicazione ufficiale del Contest Director / Coordinatore dell'Evento e del Capo Giudice ai fini del corretto ed ordinato svolgimento della manifestazione.

Lo speaker è altresì incaricato a comunicare ad atleti e tecnici le modalità di svolgimento della manifestazione, gli ordini di partenza e arrivo e qualsiasi informazione di pubblica utilità anche a beneficio dell'eventuale pubblico presente ("Beach Announcer").

6.11 - Fogli Giuria, verbali di gara e risultati

Tutti i fogli Giuria compilati dal Capo Giudice durante la competizione devono essere trasmessi dallo stesso alla F.I.S.S.W. via posta elettronica ordinaria o consegnati direttamente a mano presso gli Uffici federali entro 72 ore dal termine della manifestazione, salvo per diverse comprovate esigenze.

I verbali di gara redatti sugli appositi moduli devono essere trasmessi dal Capo Giudice alla F.I.S.S.W. via posta elettronica ordinaria o consegnati direttamente a mano presso gli Uffici federali entro 72 ore dal termine della manifestazione, salvo per diverse comprovate esigenze. Devono essere allegati ai verbali: gli ordini di partenza, eventuali comunicati, gli Ufficiali di gara convocati, i risultati di gara, copia delle eventuali proteste e delle relative decisioni.

6.12 - Sistema di cronometraggio

Ad inizio del campionato, o alla prima gara utile disputata, viene consegnato un chip elettronico ad ogni atleta agonista per il rilevamento della prestazione dal sistema di cronometraggio.

Tale chip è personale e deve essere utilizzato per tutta la stagione agonistica. In caso di smarrimento o deterioramento l'atleta deve farlo presente al Capo Giudice tempestivamente.

La sostituzione del chip è a carico dell'atleta.

CAP. 7 - Sicurezza

Le ASD/SSD affiliate alla F.I.S.S.W. che organizzano gare e manifestazioni devono rispettare le prescrizioni minime indicate nella "Lista delle obbligazioni", sottoscritta in fase di richiesta dell'evento.

Il mancato rispetto degli adempimenti può comportare l'intervento da parte del Capo Giudice, che può adottare i necessari provvedimenti di competenza, tra cui la sospensione della manifestazione o della gara fino alla corretta attuazione delle prescrizioni federali previste dalla Lista delle obbligazioni.

Ove gli inadempimenti dovessero perdurare o fossero di particolare gravità, il Capo Giudice può disporre l'annullamento dell'evento.

Oltre agli ulteriori adempimenti indicati nella "Lista delle obbligazioni", spetta all'organizzatore accertarsi che:

- a) il modulo di consenso informato sia sottoscritto da parte di ogni atleta maggiorenne o, in caso di atleta minorenni, dall'esercente la responsabilità genitoriale o tutoria;
- b) il natante o i natanti scelti per compiere l'assistenza siano adeguati a garantire la sicurezza in acqua;
- c) sul posto sia presente almeno un'autoambulanza ed un medico;
- d) che l'utilizzo esclusivo di almeno un mezzo di sicurezza/assistenza al percorso Junior sia garantito;
- e) sia garantito un servizio di recupero tavole al fine di evitare collisioni se è previsto l'arrivo in spiaggia con corsa finale;
- f) siano messi a disposizione dei sistemi idonei per garantire le comunicazioni tra gli organizzatori, gli assistenti e gli UDG.

Il Capo Giudice può sospendere, ridurre o annullare il percorso di gara qualora siano riscontrate, anche durante il suo svolgimento, impreviste condizioni meteorologiche avverse in grado di mettere a repentaglio la sicurezza dei partecipanti o qualsiasi altra condizione che non garantisca il regolare svolgimento della competizione (vedi Cap. 10.07).

Possono essere previsti percorsi alternativi in caso di condizioni che non garantiscano la sicurezza per lo svolgimento della competizione.

Spetta all'ASD/SSD organizzatrice dotarsi di un numero sufficiente di collaboratori e/o addetti alla logistica necessari all'allestimento del campo gara, al soccorso, al recupero tavole, al controllo sui passaggi degli atleti in boa e quant'altro sia necessario per lo svolgimento della manifestazione. Gli addetti al controllo dei giri di boa devono essere dotati di dispositivi (telefonino o videocamera) per le riprese da effettuarsi durante i passaggi.

Tutti gli atleti devono utilizzare il leash connesso alla tavola.

È obbligatorio che gli atleti delle categorie U12 - U14 e PARA SUP, maschile e femminile, indossino un dispositivo di aiuto al galleggiamento omologato. Per tutte le altre categorie l'utilizzo del dispositivo di galleggiamento è facoltativo salvo specifiche indicazioni degli Ufficiali di gara (vedi segnale di avviso regolamentato nel capitolo 10 - bandiera lettera Yankee).

Un atleta in difficoltà, per richiamare l'attenzione, è tenuto a sedersi o inginocchiarsi sulla tavola e alzare la pagaia con la pala rivolta verso l'alto agitandola.

CAP. 8 - Tipologia delle gare SUP Race e Paddleboard

Per tutte le specialità, la partenza e l'arrivo possono essere eseguiti in linea dalla spiaggia o dall'acqua.

8.01 - Technical Race

La Technical Race, che consiste nel percorrere il percorso nel minor tempo possibile, deve avere una lunghezza compresa tra i 1000 e i 5000 metri (a seconda delle categorie - vedi capitolo 2) e deve essere svolta entro una distanza frontale massima di 1,5km dalla linea di partenza. In caso in cui il numero di partecipanti per categoria fosse elevato e non consentisse una partenza agevole in linea (tra due bandiere o tra due boe), il Capo Giudice può prevedere un tabellone con delle heats ad eliminazione fino ad arrivare alla finale.

Il seeding viene stabilito in base all'ultimo ranking disponibile; a parità o in assenza di ranking fa fede l'ordine temporale di iscrizione alla gara.

La prima boa di disimpegno può essere posizionata ad una distanza compresa tra 100 metri e 200 metri dalla linea di partenza. Sono previsti più giri di boa con ritorno in spiaggia. Il percorso è rimesso alla discrezionalità degli organizzatori, fermo l'attento rispetto dei parametri di sicurezza, previa approvazione del capo Giudice. Non ci devono essere incroci pericolosi nel percorso: il circuito deve pertanto essere a senso unico, orario o antiorario, con l'eventuale ripetizione dello stesso.

Nel caso fosse previsto un percorso in cui ci sia onda formata in vicinanza della battigia, l'organizzazione deve prevedere un servizio di recupero tavole per evitare le collisioni.

Le boe da aggirare devono essere almeno 5 e l'ultima boa deve essere a non meno di 100 mt dal traguardo. Per ogni boa, è consigliabile la presenza di un assistente di percorso che verifichi la regolarità dei passaggi in boa degli atleti.

8.02 - Beach Race

La Beach Race ha le stesse modalità e percorsi della Technical Race.

La Beach Race si differenzia dalla Technical Race per il passaggio a terra degli atleti intorno ad un segnale ben visibile (bandiera, ecc) per poi ritornare in acqua e proseguire il percorso. L'atleta deve portare con sé la tavola e la pagaia durante il passaggio a terra. La corsa non deve essere superiore a 100 metri.

8.03 - Sprint Race

La sprint race consiste in un percorso di 200 metri da percorrere nel minor tempo possibile.

Gli atleti si sfidano in batterie. Gli UFFICIALI DI GARA provvedono alla stesura di un tabellone con delle heats ad eliminazione fino ad arrivare alla finale. Il seeding è stabilito in base all'ultimo ranking disponibile; a parità o in assenza di ranking farà fede l'ordine temporale di iscrizione alla gara.

8.04 - Distance Race

La Distance Race è una competizione, la cui lunghezza del percorso può variare da un minimo di 3Km ad un massimo di 14km (a seconda delle categorie vedi capitolo 2), da percorrere nel minor tempo possibile.

8.05 - Maratona Race

La Maratona Race è una competizione con le stesse caratteristiche della Distance Race la cui lunghezza del percorso supera i 14km.

8.06 - Staffetta

La Staffetta a squadre è una competizione disputata su un circuito di lunghezza compreso tra 400 e 1000 metri, che deve essere percorso da ciascuno dei 4 componenti la squadra, uno per volta. La gara parte dalla spiaggia in un'area delimitata e segnalata.

Il cambio tra un atleta e l'altro della stessa squadra avviene a terra in un'area delimitata e segnalata.

L'arrivo della gara avviene in spiaggia in un'area delimitata e segnalata: la squadra vincitrice è quella che percorre l'intero percorso nel minor tempo possibile.

Ciascuna squadra può essere composta da 4 atleti, che possono essere open e/o Junior, uomini e/o donne, SUP Race e/o Paddleboard. Le modalità di partecipazione, la composizione delle squadre e l'ordine di partenza sono specificati nei bandi di gara di riferimento.

La gara può attribuire punti valevoli per la classifica a squadre. L'eventuale attribuzione viene indicata nei bandi di gara di riferimento.

CAP. 9 - Partenze

9.01 - Le Partenze

Nel caso in cui il numero dei partecipanti fosse elevato, gli ufficiali di gara possono disporre partenze separate per le varie categorie, seguendo, salvo diversa necessità, seguente ordine:

- a. SUP Race Under 16 e Under 18 e categorie superiori maschile e femminile
- b. SUP Race UNDER 12 e UNDER 14 maschile e femminile
- c. PADDLEBOARD maschile e femminile
- d. PARASUP

Spetta al Capo Giudice, durante il "meeting partecipanti", il compito di comunicare le procedure di partenza.

Lo start deve essere dato da un singolo segnale sonoro.

9.02 - Partenze dalla spiaggia

La linea di partenza deve essere perpendicolare alla prima boa da girare. La prima boa deve ~~deve~~ essere posizionata al centro rispetto alla linea di partenza.

L'area di spiaggia identificata per l'allineamento deve essere delimitata e riservata esclusivamente ai partecipanti. L'allineamento deve essere marcato in entrambi i lati da bandiere ben visibili. È necessario segnare sulla spiaggia una "linea di partenza riconoscibile" per effettuare un allineamento corretto.

Il Capo Giudice pronuncia il comando "piede anteriore sulla linea di partenza" - successivamente, verificato il corretto posizionamento degli atleti, il Capo Giudice annuncia il successivo avviso: "ATLETI PRONTI", dal quale gli atleti devono restare completamente fermi. Lo start deve essere dato entro 7 secondi dall'avviso "ATLETI PRONTI" con un segnale sonoro.

9.03 - Partenze dall'acqua

La linea di partenza deve essere perpendicolare alla prima boa da girare. La prima boa deve essere posizionata al centro rispetto alla linea di partenza. La linea di partenza deve essere delimitata da due boe ben visibili alle estremità.

Il Capo Giudice pronuncia il comando "ATLETI PRONTI" e lo start deve essere dato entro 7 secondi dall'avviso "ATLETI PRONTI" con un segnale sonoro.

9.04 - Falsa partenza (spiaggia/acqua)

In caso di falsa partenza il Capo Giudice dispone la ripetizione della procedura di partenza. Gli atleti vengono richiamati tramite ripetuti segnali sonori per tornare sulla linea di partenza.

Alla prima falsa partenza il Capo Giudice richiama gli atleti e procede alla ripetizione della partenza. In caso di qualsiasi ulteriore falsa partenza l'atleta che commette l'irregolarità viene squalificato.

9.05 - Seeding

Qualora fosse necessario il Capo Giudice chiama gli atleti sulla linea di partenza tramite il seeding. Il seeding viene stabilito in base all'ultimo ranking disponibile; a parità o in assenza di ranking fa fede l'ordine temporale di iscrizione alla gara.

CAP. 10 - Regole di gara

10.01 - Sostituzione attrezzature

In caso in cui l'atleta decida di sostituire la propria tavola è tenuto a comunicarlo tempestivamente al Capo Giudice entro la partenza della gara. La sostituzione dell'attrezzatura (pagaia, tavola, leash ecc) è sempre possibile purché sia in regola con quanto previsto dal presente Regolamento. Nel caso si sostituisse la tavola, la nuova deve essere precedentemente stazzata. Il cambio dell'attrezzatura deve essere fatto in presenza del Capo Giudice che verifica eventuali irregolarità.

10.02 - Scia (drafting)

Si intende in scia una atleta che si avvicina ad un altro atleta a meno di 1 metro dalla poppa o dal lato della tavola che lo precede per più di 7 secondi.

La scia è ammessa solo nel caso in cui due atleti siano dello stesso sesso. In tutti gli altri casi la scia non è consentita. Qualora un atleta si venisse involontariamente a trovarsi in una situazione di scia non consentita, deve uscire il prima possibile pena l'applicazione di una sanzione, compresa la squalifica, da parte del Capo Giudice.

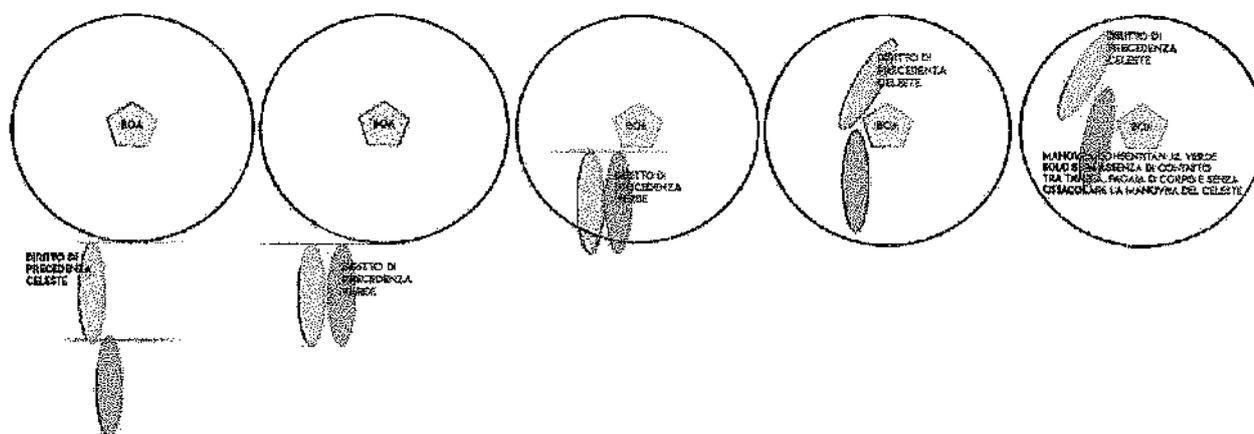
10.03 - Posizionamento e tipologia delle boe

Le ASD/SSD devono posizionare boe adeguate e ben visibili per realizzare i vari percorsi di gara. Le boe devono essere collocate in acqua in maniera da restare in posizione per tutta la durata della gara. Si possono utilizzare ostacoli naturali aggirabili presenti in natura (scogli, fari, etc.) purché vengano rispettate le condizioni di sicurezza riferite all'attività del mare.

10.04 - Regole di ingaggio e precedenza in boa

Per "ingaggio ad una boa" si intende avere iniziato la manovra di aggiramento.

Per "ingaggio tra tavole" si intende quando la prua della tavola di un atleta sopraggiungente si allinea alla poppa della tavola dell'atleta che lo precede. Il diritto di traiettoria e la precedenza di ingaggio ad una boa si stabiliscono sulla base della posizione degli atleti alla distanza di una lunghezza dalla boa stessa. Una lunghezza corrisponde alla lunghezza della tavola interessata. In condizioni di parità di arrivo in boa, l'atleta con la traiettoria più esterna deve dare acqua all'atleta con la traiettoria più interna affinché possa compiere una regolare manovra di ingaggio boa. L'atleta che, al giro di boa, entra interno ad un atleta che ne ha già iniziato l'ingaggio può farlo solo ed esclusivamente senza toccare né con la propria tavola, né con il proprio corpo, né con la pagaia, mentre l'atleta già impegnato nell'ingaggio boa non deve in nessun modo ostacolarne la manovra. Non vi è penalità per le collisioni fra le tavole se non sono impegnate nel giro di boa.



10.05 - Traguardo

L'atleta deve attraversare il traguardo con la pagaia in mano. In caso di rilevamento elettronico fa fede il tempo rilevato. In caso in cui non ci sia il rilevamento elettronico l'arrivo è determinato dall'attraversamento della finish line con qualsiasi parte del corpo. Il tag elettronico deve essere necessariamente indossato con le modalità indicate al meeting atleti. Tutti gli atleti, dopo aver terminato la gara, devono uscire dall'acqua.

10.06 - Tempo limite

Gli atleti che arrivano dopo 50 minuti rispetto al primo atleta che taglia il traguardo della stessa specialità sono classificati DNF ("Did Not Finish").

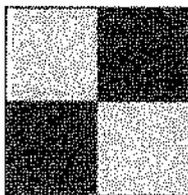
10.07 - Segnali di avviso per comunicazioni agli atleti

BANDIERA INTELLIGENZA



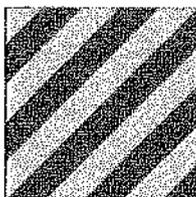
Con questo segnale issato a terra si comunica agli atleti che la partenza è in STAND-BY; una volta ammainata la bandiera, decorrono i 15 minuti allo start (tale termine può essere modificato tramite comunicato ufficiale dagli Ufficiali di gara). Le procedure sono accompagnate da un segnale acustico

BANDIERA Lettera LIMA



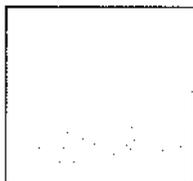
Con questo segnale issato a terra si indica che è stato pubblicato un comunicato per gli atleti. Le procedure sono accompagnate da un segnale acustico.

BANDIERA Lettera YANKEE



Con questo segnale issato a terra prima dell'inizio della competizione si informa tutti gli atleti che è obbligatorio l'uso di un dispositivo di aiuto al galleggiamento omologato.

BANDIERA GIALLA

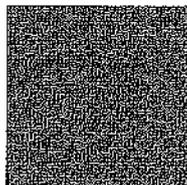


Questo segnale issato su un natante indica che una boa è mancante o fuori posizione; in tal caso il comitato organizzatore deve, se possibile,

- a) rimetterla nella sua posizione corretta, o

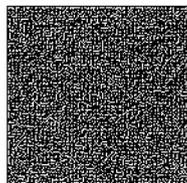
- b) sostituirla con una nuova di aspetto simile o con una boa o un natante che esponga la BANDIERA VERDE con ripetuti segnali acustici

BANDIERA VERDE



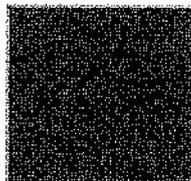
Questo segnale issato su un natante indica una boa mancante. Gli atleti devono aggirare il natante secondo le istruzioni ricevute durante il meeting atleti

BANDIERA ROSSA



Con questo segnale issato su un natante in prossimità di una boa si indica che il percorso è stato ridotto e che da quella boa gli atleti devono dirigersi verso la linea d'arrivo per il rilevamento dei tempi di gara; la boa deve essere aggirata secondo le istruzioni ricevute nel meeting atleti.

BANDIERA NERA



Questo segnale issato su un natante indica che la gara è stata interrotta-e che gli atleti devono rientrare il più velocemente possibile a terra e attendere ulteriori istruzioni.

10.08 - Codice di comportamento sportivo

Ogni atleta al momento del tesseramento accetta lo Statuto, il codice di comportamento sportivo del CONI e, per quanto riguarda l'attività paralimpica, del CIP e ogni altra disposizione regolamentare applicabile.

10.09 - Antidoping

Durante le gare possono essere effettuati controlli antidoping a campione sugli atleti dagli organi preposti. La comunicazione agli atleti può essere fatta in qualsiasi momento. Si applicano le disposizioni vigenti in materia antidoping.

CAP. 11 - Proteste

Il concorrente che intende presentare una protesta deve immediatamente comunicarlo in prima istanza in forma verbale al Capo Giudice, indicando il protestato. La protesta ufficiale, da presentarsi entro 30 minuti dall'ultimo arrivato o entro 15 minuti dalla pubblicazione delle classifiche provvisorie, deve essere sottoscritta utilizzando l'allegato 1. Nel corpo della protesta deve essere riportato in forma chiara il riferimento regolamentare sul quale verte la protesta (vedi 12.02).

Contestualmente alla presentazione della protesta deve essere versata la somma di euro 50 che viene restituita in caso di esito positivo della protesta. In caso di esito negativo della protesta, la tassa viene incamerata dalla Federazione che rilascerà regolare quietanza di pagamento.

La protesta viene esaminata dal Capo Giudice e dagli ufficiali di gara, componenti la giuria, che valutano in base agli elementi raccolti o riferiti da testimoni.

Gli atleti interessati devono essere convocati per riferire quanto di loro competenza.

Ogni atleta può richiedere che siano ascoltati testimoni, indicandone le generalità o elementi che ne consentano l'identificazione ai fini della decisione.

Il Capo Giudice dopo aver esaminato la protesta, sentite le parti in causa, assume una decisione.

CAP. 12 - Sanzioni

12.01 - Penalità

Le eventuali penalità, inflitte durante la gara agli atleti da parte del Capo Giudice, vengono conteggiate prima della pubblicazione dei risultati ufficiali. Gli atleti che dovessero commettere delle irregolarità durante la gara sono sanzionati a seconda della irregolarità commessa come riportato nella tabella seguente:

Tipo di Irregolarità	Penalità
DSQ	Squalifica
ALTA	+ 1,5% del tempo finale
MEDIA	+ 1,0% del tempo finale
BASSA	+ 0,5% del tempo finale

12.02 - Possibili casi di irregolarità

Sono considerate irregolarità le seguenti condotte di gara:

- ingaggio di boa in senso opposto a quello previsto nella competizione (MEDIA);
- attraversamento di ponti, tunnel, banchine, moli o altro, se non espressamente previsto nel percorso della competizione (ALTA);
- se si effettuano più di 5 pagaiate consecutive in ginocchio (BASSA);
- falsa partenza (vedi capitolo 9.04);
- errato utilizzo della scia (MEDIA);

- f) taglio del traguardo a terra senza pagala (ALTA);
- g) mancata precedenza in boa (ALTA);
- h) non attraversare il traguardo come previsto (DSQ);
- i) salto di una boa (DSQ);
- j) salire con la prua della propria tavola sulla poppa del partecipante che precede (MEDIA);
- k) entrare con la prua della propria tavola tra le gambe del partecipante che precede (ALTA);
- l) avvicinare, durante il giro di boa, la prua della propria tavola ad altezza viso di altro partecipante (ALTA);
- m) sostare durante lo svolgimento della gara nel campo di gara dopo aver finito la propria prova (BASSA).

Il Capo Giudice può ritenere che ulteriori condotte debbano essere considerate come irregolarità.

12.03 - Sanzioni

Potranno essere previste da parte dei competenti organi di giustizia della Federazione delle sanzioni disciplinari agli atleti in caso di violazioni delle norme e regolamenti federali, disciplinarmente rilevanti, a titolo esemplificativo: comportamenti antisportivi, turpiloqui, offese o aggressioni nei confronti dei Giudici, dei Tecnici Federali, degli atleti e ad altre figure federali e non.

CAP. 13 - Campionato Italiano di Categoria SUP Race - Paddleboard-

Il Campionato Italiano di Categoria si disputa in una o più tappe e decreta i vincitori italiani nelle diverse categorie.

Titoli di Campione Italiano di categoria assegnati:

1. Agonisti SUP Race - tavole fino a 14 piedi - Senior, maschile e femminile
2. Agonisti SUP Race - tavole fino a 14 piedi - Master, maschile e femminile
3. Agonisti SUP Race - tavole fino a 14 piedi - Gran Master, maschile e femminile
4. Agonisti SUP Race - tavole fino a 14 piedi - Kahuna, maschile e femminile
5. Agonisti SUP Race - tavole fino a 14 piedi - Gran Kahuna, maschile e femminile
6. Agonisti SUP Race - tavole fino a 14 piedi - Veteran, maschile e femminile
7. Agonisti SUP Race - tavole fino a 14 piedi - Gran Veteran, maschile e femminile
8. Agonisti SUP Race - tavole fino a 14 piedi - Under 18, maschile e femminile
9. Agonisti SUP Race - tavole fino a 14 piedi - Under 16, maschile e femminile
10. Agonisti SUP Race - tavole fino a 12.6 piedi - Under 14, maschile e femminile
11. Agonisti SUP Race - tavole fino a 12.6 piedi - Under 12, maschile e femminile
12. Agonisti Paddleboard - tavole fino a 12 piedi - Under 18, maschile e femminile
13. Agonisti Paddleboard - tavole fino a 12 piedi - OVERALL, maschile e femminile
14. Para SUP - tavole fino a 14 piedi - Overall, maschile e femminile

Gli atleti italiani, in possesso di doppia cittadinanza, possono partecipare ai Campionati Italiani di categoria, anche ove nell'anno sportivo di riferimento abbiano gareggiato per Rappresentative nazionali dell'altro Paese di cui hanno cittadinanza.

CAP. 14 - Campionato Italiano Assoluto SUP Race e Paddleboard

La Competizione si disputa su una unica tappa e decreta i Campioni Italiani Assoluti dell'anno sportivo in corso nelle varie specialità (Technical Race, Sprint Race, Distance Race), per le categorie open, maschile e femminile, e under 18, maschile e femminile (modello mondiale ISA ed europeo ESF).

I titoli di Campione Italiano Assoluto assegnati sono:

- Campione SUP Race maschile e femminile OVERALL
- Campione SUP Race U18 maschile e femminile
- Campione Paddleboard maschile e femminile OVERALL
- Campione Paddleboard U18 maschile e femminile

Gli atleti italiani, in possesso di doppia cittadinanza, possono partecipare ai Campionati Italiani Assoluti, anche ove nell'anno sportivo di riferimento abbiano gareggiato per Rappresentative nazionali dell'altro Paese di cui hanno cittadinanza.

CAP. 15 - Winter Cup

La Winter Cup si disputa in una o più tappe durante il periodo invernale. Decreta i Campioni d'inverno nelle diverse categorie, che tuttavia non hanno valenza come titoli di rilevanza nazionale. Le gare possono essere a singola specialità o multi-specialità. La Winter Cup ha le stesse modalità e le stesse regole del campionato italiano di categoria (vedi cap. 13)

CAP. 16 - Campionato Regionale ed Interregionale di Categoria SUP Race - Paddleboard

Il Campionato Regionale o Interregionale di Categoria si disputano in una o più tappe e designano i campioni regionali o interregionali nelle diverse categorie e nelle diverse tipologie di tavole. Le gare del circuito possono essere a singola disciplina o multi-disciplina. Il campionato Regionale e Interregionale hanno le stesse modalità e le stesse regole del campionato italiano di categoria (vedi cap. 13)

CAP. 17 - Classifiche

Per ogni manifestazione si provvederà alla pubblicazione delle classifiche ufficiali sul sito Federale.

a) Classifiche Campionato Italiano di Categoria Agonisti

1. Tappa singola specialità (Sprint, Technical, Distance o Marathon): viene stilata una classifica suddivisa per categoria. Sulla base dei piazzamenti di categoria sono assegnati i relativi punteggi (vedi tabella dei piazzamenti di seguito riportata).
2. Tappa pluri specialità (Sprint + Distance, Technical + Distance ecc.): viene stilata una classifica suddivisa per categoria e per specialità e assegnati i relativi punteggi (vedi tabella dei piazzamenti di seguito riportata). La somma dei piazzamenti ottenuti nelle specialità disputate determina la classifica finale per ogni categoria.

La premiazione si basa solo sulla classifica combinata (somma dei piazzamenti in ogni specialità disputata):

- Agonisti SUP Race tavole fino a 12.6 piedi: maschile e femminile - Under 12, Under 14
- Agonisti SUP Race tavole fino a 14 piedi: maschile e femminile - (classifica suddivisa per categoria)
- Para SUP Race tavole fino a 14 piedi, maschile e femminile - OVERALL
- Agonisti Paddleboard tavole fino a 12 piedi: maschile e femminile (classifica suddivisa per U18, OVERALL)

I titoli dei Campionati Italiani di ciascuna categoria sono assegnati a prescindere dal numero minimo di partecipanti e dalla categoria di effettiva partecipazione ai singoli eventi in caso di accorpamento, a condizione che l'atleta vincitore abbia effettivamente partecipato ad almeno il 50% degli eventi del Campionato.

b) Classifiche Campionato Italiano Assoluto

Viene stilata una classifica unica per ogni specialità disputata con relativa premiazione. Il Campione Assoluto viene decretato dalla classifica combinata (somma dei piazzamenti in ogni specialità disputata vedi tabella dei piazzamenti di seguito riportata):

- Agonisti SUP Race tavole fino a 14 piedi: maschile e femminile (classifica suddivisa per U18 e OVERALL)
- Agonisti Paddleboard tavole fino a 12 piedi: maschile e femminile (classifica suddivisa per U18 e OVERALL)

17.01 Sistema di punteggio

a) Atleti Agonisti

L'atleta alla fine di ogni specialità riceve il punteggio come da tabella dei piazzamenti di seguito riportata.

Posizione finale	Punti
Primo	1



Secondo	2
Terzo	3
Quarto	4
Quinto	5
Ogni posizione successiva	aggiungere 1 punto
DNF Did not finish	n° partecipanti nella categoria + 1
DNS Did not start	n° partecipanti nella categoria + 1
DSQ - Disqualification	n° partecipanti nella categoria + 1

Per decretare il vincitore della tappa, maschile e femminile, si effettua la sommatoria delle posizioni ottenute nelle varie specialità. L'atleta che ottiene il punteggio minore si classificherà al primo posto e così via per le altre posizioni a seguire. Inoltre, al termine di ogni tappa, per determinare la classifica del Campionato Italiano di Categoria, ad ogni atleta viene assegnato il punteggio come da tabella dei piazzamenti (punteggio classifica combinata). La mancata partecipazione ad una o più tappe viene valutata ai fini dell'assegnazione del punteggio di classifica italiana di categoria come DNS. Al termine del Campionato gli atleti, divisi per categoria, che ottengono il punteggio minore, considerati eventuali scarti, sono decretati Campioni Italiani di Categoria.

b) ASD/SSD

La somma dei tutti i punteggi ottenuti (come da tabelle ISA) dai soli atleti agonisti, tesserati presso la rispettiva ASD/SSD, nelle tappe disputate del Campionato Italiano di Categoria, decretano la classifica finale delle società sportive. Le prime tre classificate vengono premiate durante l'ultima tappa.

ISA OFFICIAL TEAM POINTS ALLOCATION TABLE

<u>PLACE</u>	<u>POINTS</u>	<u>PLACE</u>	<u>POINTS</u>
1	1000	46	255
2	860	47	250
3	730	48	245
4	670	49	240
5	610	50	235
6	583	51	230
7	555	52	225
8	528	53	220
9	500	54	215
10	488	55	210
11	475	56	205
12	462	57	200
13	450	58	195
14	438	59	190
15	425	60	185
16	413	61	180
17	400	62	175
18	395	63	170
19	390	64	165

20	385	65	160
21	380	66	158
22	375	67	156
23	370	68	154
24	365	69	152
25	360	70	150
26	355	71	148
27	350	72	146
28	345	73	144
29	340	74	142
30	335	75	140
31	330	76	138
32	325	77	136
33	320	78	134
34	315	79	132
35	310	80	130
36	305	81	128
37	300	82	126
38	295	83	124
39	290	84	122
40	285	85	120
41	280	86	118
42	275	87	116
43	270	88	114
44	265	89	112
45	260	90	110

Team Point Allocation

All winners, regardless of the division, will receive 1,000 points.

17.02 - Scarti

Sono considerati degli scarti come da tabella di seguito riportata

Tappe	Scarti ammessi
Da 1 a 3	0
Da 4 a 6	1
Da 7 a 9	2
Da 10 a 12	3
Da 13 a 15	4

17.03 - Parità

In caso di parità di punteggio fra due o più atleti, la migliore posizione tra gli atleti interessati viene definita parità viene risolta utilizzando i seguenti criteri nell'ordine in cui sono elencati di seguito:

1. Risulta vincitore l'atleta che ha collezionato i migliori risultati (1°, 2°, 3°, ecc.) rispetto dell'atleta paritario;
2. se la parità rimane, quale criterio decisivo ai fini dello spareggio:
 - a. in caso di campionato con scarto, è preso in considerazione il risultato ottenuto nell'ultima tappa svolta e che ambedue gli atleti in situazione di parità considerano valido per la composizione del miglior punteggio;
 - b. in caso di campionato senza scarto, è preso in considerazione il risultato ottenuto nell'ultima prova dell'anno in cui gli atleti non hanno ottenuto lo stesso punteggio;
3. In caso di campionato con uno o più scarti, è considerato lo scarto migliore.
Se la parità rimane viene preso in considerazione l'eventuale secondo scarto migliore, poi il terzo e così via.
4. In caso di ulteriore parità, il risultato è ex-equo.

CAP. 18 - Giurie

Per tutte le gare la Giuria deve essere composta da un capo Giudice e un numero di un numero di Giudici sufficiente a garantire il corretto svolgimento della competizione.

CAP. 19 - Attività amatoriale (anche a carattere ludico-motorio) o Promozionale

Ai sensi dell'art. 2, comma 9 dello Statuto per attività amatoriale (anche a carattere ludico-motorio) o promozionale si intende la pratica volontaristica delle discipline riconosciute dalla F.I.S.S.W. per le quali viene esclusa ogni finalità competitiva o agonistica.

Le ASD/SSD possono organizzare eventi/manifestazioni ed attività di vario genere, finalizzate alla pratica amatoriale (anche a carattere ludico-motorio) o promozionale delle discipline riconosciute dalla F.I.S.S.W. per le quali viene esclusa ogni finalità competitiva o agonistica. Tale attività è riconosciuta dalla Federazione.

Possono partecipare a tale attività i tesserati F.I.S.S.W. amatori ed atleti.

19.01 - Circuito Promozionale Monotipo

Il circuito promozionale (non competitivo) può essere organizzato in concomitanza del campionato italiano di categoria salvo diverse indicazioni della F.I.S.S.W.. Viene esclusa ogni finalità competitiva o agonistica. Possono partecipare a tale attività i tesserati F.I.S.S.W. amatori ed atleti.

Il circuito promozionale si svolge esclusivamente con tavole gonfiabili monotipo di dimensioni differenti a seconda della categoria di partecipazione (capitolo 19.02).

19.02 - Categorie per età maschile e femminile Circuito Promozionale.

Ai fini della definizione della categoria di appartenenza, le età vengono rilevate al 1° Gennaio dell'anno di partecipazione:

- Under 8
- Under 10
- Under 13

- Under 16
- Under 18
- Open

19.03 - Tipologia tavole

- Under 8; Under 10; Under 13: tavole fino a 12'6
- Under 16; Under 18; Open: tavole fino a 14'

19.04 - Pagaia

Il mezzo di propulsione deve essere esclusivamente una pagaia a pala singola che in nessun caso deve avere un punto d'appoggio fisso sulla tavola.

19.05 - Dotazioni di sicurezza

L'utilizzo del leash è obbligatorio per tutti. Per le categorie Under 8, Under 10 e Under 13 è obbligatorio anche il dispositivo di aiuto al galleggiamento omologato, salvo diverse comunicazioni da parte degli Ufficiali di gara.

19.06 - Format, percorsi e distanza

La specialità del Circuito promozionale è organizzata sul modello della Technical race, compatibilmente con la natura amatoriale o promozionale dell'evento. Il percorso può essere svolto su più boe e può prevedere uno o più giri sulla base della categoria di appartenenza.

La distanza del tracciato deve essere:

- da 300 a 1500 metri per le categorie Under 8, Under 10, Under 13
- da 500 a 3000 metri per le categorie UNDER 13, UNDER 16, UNDER 18 E OPEN.

I partecipanti possono essere divisi in gruppi.

19.07 - Comunicazioni.

Tutte le informazioni relative all'attività sono comunicate in occasione del meeting ad inizio evento. Specifiche indicazioni ed istruzioni possono essere pubblicate sul sito federale.

19.08 - Sicurezza

Il Capo Giudice, il responsabile del Circuito Promozionale e l'organizzatore possono sospendere, ridurre o annullare il percorso qualora siano riscontrate, anche durante il suo svolgimento, impreviste condizioni meteorologiche avverse in grado di mettere a repentaglio la sicurezza dei partecipanti o qualsiasi altra condizione che non garantisca il regolare svolgimento della manifestazione.

CAP. 20 - Tutela ambientale

La F.I.S.S.W., per la natura stessa delle discipline sportive ad essa affiliate ha il massimo rispetto per l'ecosistema ed il mondo nel quale tutti noi viviamo e pratichiamo l'attività sportiva. Per tale motivo

*Alessandro Cherubini*

si chiede quindi alle ASD/SSD organizzatrici di attivarsi per rispettare i requisiti minimi di tutela ambientale, attraverso accorgimenti messi in atto dalla organizzazione per garantire il minimo impatto ambientale generato dallo svolgimento della gara.

CAP. 21 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento trovano applicazione le norme generali emanate dalla F.I.S.S.W. e, in particolare, quelle contenute nello Statuto, nel regolamento organico, nella normativa generale, nei regolamenti e circolari di settore. Per quanto non normato dai regolamenti e normative indicate si rinvia a quanto contenuto nel regolamento internazionale ISA di specialità.

Il Presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di approvazione da parte della Giunta Nazionale del CONI:



ALLEGATO 1 - MODULO DI PROTESTA

MODULO DI PROTESTA

Riempire e segnare la voce appropriata

1. MANIFESTAZIONE

ASD/SSD organizzatrice

Data

Disciplina

2. TIPO DI PROTESTA

Protesta atleta contro atleta

Protesta atleta contro decisione Capo Giudice

3. ATLETA PROTESTANTE

Nome Cognome

Categoria

Tel.

E-mail

Pettorina

4. ATLETA PROTESTATO

Nome Cognome

Categoria

Tel.

E-mail

Pettorina

5. TESTIMONI

Data e ora

Firma



F.I.S.S.W. - Regolamento Tecnico Nazionale
SUP

DESCRIZIONE DELL'ACCADUTO (usare un foglio aggiuntivo se necessario)
Diagramma: un quadrato = una lunghezza SUP; indicare le posizioni delle
tavole, vento e direzione della corrente, boe e tutti i maggiori dettagli.

